



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-  
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



## Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

**Parte generale:** riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

**Sezione Corsi di Studio:** contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

**Sezione Scuola:** tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

**Implementazione e miglioramento dei processi di AQ:** seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



## PARTE GENERALE

### **Composizione**

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

<b>Presidente</b>
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
<b>Membri Docenti</b>
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
<b>Membri Studenti</b>
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

### **Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte**

*Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.*

### **Attività svolte**

<b>Data/periodo</b>	<b>Attività (esempi)</b>
<b>25/09/2024</b>	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
<b>08/11/2024</b>	<i>Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento</i>
<b>03/12/2024</b>	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
<b>19/12/2024</b>	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

### **Offerta didattica della Scuola**

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAUREA	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLIO (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM-37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

### **Struttura organizzativa della Scuola**

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



## 2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1**

### Classe e Denominazione del CdS

**LM-36 Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa – già Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno**

#### Quadro A

**Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate**

#### AVA 3.0

##### **D.CdS.4 - Riesame e miglioramento**

*D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS*  
*D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

#### Argomento del quadro A

Il quadro riguarda il monitoraggio della didattica da parte del CdS. **AVA 3** introduce, oltre al monitoraggio attraverso una "analisi critica" dei questionari di soddisfazione degli studenti, anche il monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate. Va notato che AVA3 richiede di considerare i cicli di istruzione superiori (magistrali, dottorati e scuole di specializzazione) come parti interessate. Il fine di questo monitoraggio e "analisi critica" da parte del CdS è il miglioramento e l'aggiornamento dell'offerta formativa.

### 1. Valutazione della didattica

I dati SisValdidat, visibili in maniera aggregata, si pongono positivamente in linea di continuità con i precedenti a.a. (2021/2022, 2022/23). Le opinioni degli studenti sulla didattica erogata registrano anche per il 2024 valori elevati e, se si eccettua D1, sempre superiori alla media della Scuola: la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti del CdS resta su livelli più che buoni (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B262/LINEE>). Decisamente elevato, e in ulteriore crescita rispetto al 2022, risulta anche il grado di soddisfazione complessiva per il CdS nell'opinione dei laureandi del 2023 (W 10, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B073/LINEE>). I laureati che si dicono complessivamente soddisfatti del CdS si attestano al 90% nei rilevamenti di Almalaurea per il 2023 (



[php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70010&facolta=1252&gruppato=tutti&livello=2&area4=1&pa=70010&classe=11041&postcorso=0480107303700001&isstell=0&isstell=0&presiu=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](http://php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70010&facolta=1252&gruppato=tutti&livello=2&area4=1&pa=70010&classe=11041&postcorso=0480107303700001&isstell=0&isstell=0&presiu=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo)).

L'unico aspetto negativo che emerge dalle rilevazioni riguarda l'organizzazione del CdS, con particolare riferimento agli orari delle lezioni, ritenuti troppo affollati per consentire un'adeguata attività di studio individuale (D3, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-14/S-101230/Z-1183/CDL-B262/LINEE>)

Tutti i dati sopra riportati sono stati monitorati dal Gruppo di riesame (SUA, Quadri B6 e B7; SMA 2024), e, relativamente all'a.a. 2022-23 analizzati in sede di Consiglio, anche attraverso la presentazione e presa in carico della relazione della CPDS (2023) (verbale 23/02/2024 punto 6; RRC 2023).

Come per gli anni precedenti, il CdS non ha sinora predisposto ulteriori questionari oltre ai rilevamenti SisValdidat. L'ottimo rapporto numerico docenti-studenti, favorisce infatti la diretta comunicazione di eventuali criticità o proposte migliorative da parte degli studenti, consentendo al CdS un costante monitoraggio della qualità dell'offerta formativa. Al fine di facilitare ogni tipo di segnalazione i nomi dei rappresentanti degli studenti sono riportati sul sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>). Sullo stesso sito è attivo anche il link della Scuola "Segnalazioni e reclami" (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-132-segnalazioni-e-reclami.html>)

### **Consultazione delle parti interessate**

Il CdS tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni con le parti interessate, a partire dai rappresentanti degli studenti, che sono membri sia del Gruppo di Riesame sia del Comitato di Indirizzo. Quest'ultimo è stato rinnovato ed è attualmente costituito dalla Presidente del CdS, dal Delegato alla Qualità prof.ssa Barbara Roggema, e da vari rappresentanti del mondo del lavoro e dell'associazionismo. Nell'ultima riunione, tenutasi il 20/12/2023, i rappresentanti del mondo del lavoro hanno espresso parere molto positivo sull'attivazione dei tirocini nell'offerta formativa del CdS, auspicando una diversificazione e potenziamento degli stessi al fine di stabilire maggiori connessioni tra l'Università e l'impresa toscana (SUA quadro A1.b; Verbale riunione comitato di indirizzo 20/12/2023). Per quanto concerne i cicli di studio successivi al CdS presenti in Unifi, la Presidente del CdS fa parte del collegio docenti del Corso di dottorato in *Lingue, Letterature e Culture comparate* (Curriculum di "Linguistica e Studi Orientali"), ma allo stato attuale non risultano dai verbali consultazioni con gli altri responsabili del ciclo.

### **Valutazione complessiva della CPDS**

Le rilevazioni SisValdidat/Almalaurea, complessivamente attestano anche quest'anno su punteggi alti e sopra la media della Scuola per le valutazioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, verificano l'impegno del CdS nel monitorare ogni aspetto del percorso formativo e sostenere la qualità dell'offerta. Progettata in seno al CdI e ora in fase di attuazione, l'introduzione dei tirocini è frutto del coinvolgimento di tutte le parti interessate e marca in positivo un rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro e del valore professionalizzante del CdS.



### **Aspetti positivi**

Come per gli anni passati (CPDS 2022, CPDS 2023), l'ottimo rapporto numerico docenti/studenti continua ad essere un elemento importante nella comunicazione di eventuali problemi o di particolari esigenze da parte degli studenti, favorendo il continuo monitoraggio della qualità del percorso formativo e la formulazione di proposte migliorative.

### **Aree di miglioramento**

Come già segnalato lo scorso a.a. (relazione CPDS 2023), il dato Sisvaldidat D3 relativo all'organizzazione del CdS permane negativo. Pur consapevole degli oggettivi ostacoli che si frappongono a una soluzione ottimale (v. Verbale 19/07/2024) e del fatto che il CdS ha preso in carico il problema richiedendo una ulteriore aula per lo svolgimento dei corsi (RRC 2023, pp. 37-38), la CPDS auspica che su questo punto l'attenzione si mantenga alta e che vengano adottate ulteriori misure per evitare non solo sovrapposizioni tra lezioni, ma anche per distribuire in modo equilibrato durante i semestri le pur preziose attività costituite da eventi e conferenze.



## Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### AVA 3.0

*Il quadro interessa due aspetti*

**B1** - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

#### **D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio**

*D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita*

*D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi*

*D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*

*D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS*

**B2** - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

#### **D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

*D.CDS.2.1. orientamento e tutorato*

*D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*

*D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili*

*D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica*

*D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento*

*D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*

### Argomento del quadro B

Il quadro intende indagare quanto il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tale da consentire la corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A questo proposito si richiede di porre l'attenzione sulla corretta e chiara comunicazione del percorso formativo sia la livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Si richiede inoltre di porre l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come quell'insieme di servizi, attività e infrastrutture messe a disposizione dello studente.

### Sezione B1

#### Valutazione di come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Ridenominato "Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa" a partire dallo scorso a.a., il CdS ha apportato modifiche all'Ordinamento e al Regolamento didattico tra dicembre 2022 e giugno 2023 (verbali dei consigli 14/12/2022 punto 3.; 7/2/2023 punti 3., 4.; 16/6/2023, punti 4.,5., 6).

La Sua 2024 mostra congruenza tra gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento e gli insegnamenti del nuovo regolamento didattico (SUA A4a., A4b2, B1 PDF). Rispetta i descrittori di Dublino nella descrizione del percorso formativo e dei risultati di apprendimento attesi, distinti per aree di apprendimento (1. Studi filologici e letterari; 2. Studi storici e archeologici; 3. Studi geografici e antropologici) (SUA quadro A4b2).

Per quanto concerne la comunicazione del percorso formativo descritto dall'Ordinamento e Regolamento entrati in vigore lo scorso a.a., le pagine del sito risultano aggiornate e complete



(<https://www.clm-36.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>). I syllabi risultano in gran parte completi, anche se, in percentuale minima, alcuni di essi non si attengono ai descrittori di Dublino nella formulazione degli obiettivi formativi. Le modalità didattiche più idonee sono decise dai singoli docenti e sono precisate in tutti i syllabi.

I link ai syllabi sono contenuti nella SUA (A4b2). Sul sito del CdS il link "Insegnamenti" (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>) non permette una visualizzazione diretta degli insegnamenti del CdS, ma rimanda al *Course catalogue* di Ateneo costringendo a vari passaggi prima di arrivare alla lista dei docenti, dalla quale si accede ai syllabi (<https://unifi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/3244/insegnamenti/46308>).

Nel suo impianto il piano di studi del CdS assicura trasversalità e multidisciplinarietà attraverso le tre diverse aree di apprendimento (Studi filologici e letterari; 2. Studi storici e archeologici; 3. Studi geografici e antropologici), con un'offerta che comprende ambiti linguistico-letterari, archeologici, discipline storiche, filosofiche, demotnoantropologiche e geografiche, laboratori di traduzione. Per incentivare l'interdisciplinarietà del CdS il range degli insegnamenti affini è passato nel nuovo Ordinamento da 12-12 CFU a 12 a 12-18 CFU (RRC 2023, p. 15). La multidisciplinarietà è inoltre garantita anche negli esami a libera scelta, pur nel rispetto degli obiettivi formativi della Scuola di Studi umanistici e della Formazione (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-130-piani-di-studio.html>).

## SEZIONE B2

### **Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo**

#### **1. Valutazione della fase di ingresso**

Benché gestite principalmente dai servizi della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>), e dai docenti del CdS referenti delle varie aree linguistiche dell'Asia e dell'Africa, le attività di orientamento principali trovano un valido supporto nelle iniziative promosse dai due delegati all'orientamento del CdS. Le giornate 'Lavorare con le lingue dell'Asia e dell'Africa' degli ultimi due anni sono state rivolte anche agli studenti del triennio al fine di presentare loro concretamente, attraverso l'incontro con esponenti del mondo del lavoro, gli sbocchi occupazionali previsti dall'offerta formativa del CdS (SMA 2024, 1.1.). Altre attività di orientamento riguardano le numerose iniziative di public engagement già intraprese dagli anni scorsi e rivolte sempre agli studenti delle lauree triennali per far conoscere il CdS (SMA 2024, 1.1.). Le modalità di ammissione al CdS sono chiaramente riportate nel sito (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>). Il Regolamento ([https://www.clm-36.unifi.it/upload/sub/Regolamento%202023\\_2024.pdf](https://www.clm-36.unifi.it/upload/sub/Regolamento%202023_2024.pdf)) prevede un colloquio di verifica delle competenze e del possesso dei requisiti di preparazione individuale da parte di una commissione nominata dal Consiglio del CdS o da un delegato, sempre nominato dal CdS. Allo stato attuale non sono state predisposte attività di preparazione all'ingresso del CdS. Stante il numero di studenti stranieri le cui carriere sono rallentate da un livello inadeguato dell'italiano, il CdS si riserva di rendere più stringenti i controlli sui documenti di certificazione del livello B2 in lingua italiana prodotti dagli studenti stranieri (SMA 2024, 5.1; RRC 2023)

#### **2. Valutazione della fase in itinere**

Per quanto concerne la sostenibilità, rispetto agli anni precedenti l'indicatore i C19 per il 2023/24 registra un netto miglioramento nella percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a



tempo indeterminato rispetto alle ore di docenza totali. Pur se ancora al di sotto della media della Scuola, essa si attesta ora al 58,8% (Scheda del CdS aggiornata al 5/10/2024; SMA 2024, 3.).

I materiali didattici risultano in genere di facile reperibilità, e sono messi a disposizione degli studenti sia tramite i canali tradizionali (Sistema Bibliotecario di Ateneo) sia attraverso la piattaforma Moodle. Le valutazioni degli studenti circa l'adeguatezza dei materiali forniti risultano positive (SisValDidat D4, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B262/LINEE>); discreto/positivo risulta anche il giudizio sui servizi forniti dal sistema bibliotecario(D47-D57) ricavabile dai dati aggregati relativi alla Scuola (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101230/TAVOLA>) e dalle opinioni dei laureandi (W4, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B073/TAVOLA>).

Alle lezioni dei singoli docenti si affiancano in più occasioni le lezioni e incontri con i visiting professors e gli studiosi di università con cui il CdS ha stipulato accordi. Oltre a ampliare i contenuti dell'offerta formativa, essi contribuiscono a consolidare la dimensione internazionale del CdS (RRC 2023, p. 26)

Il CdS non dispone di tutor, ma a sostegno degli studenti sinofoni con modesta padronanza della lingua italiana è attivo un servizio di tutoraggio effettuato dai CEL di madrelingua cinese (SUA Quadro D3).

Le opinioni dei laureandi sull'adeguatezza delle infrastrutture sono positive (W1-W4, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B073/TAVOLA>). Anche i dati aggregati relativi alla Scuola, registrano in merito dati abbastanza positivi. Dagli stessi risulta sufficiente la valutazione dei servizi amministrativi di supporto alla didattica (D58-D70) (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-2/S-101230/TAVOLA>).

Le esperienze di mobilità internazionale sono incoraggiate dal CdS, i cui docenti gestiscono come coordinatori per il Dipartimento Forlilpsi un consistente numero di accordi internazionali. Nonostante gli indicatori [iC10] 2022/23 relativi ai CFU conseguiti all'estero siano in flessione il dato, analizzato dal GdR, non desta preoccupazione in quanto relativo al periodo di interruzione della mobilità verso la Cina e legato in parte all'instabilità politica e sociale di alcuni studenti del Medio Oriente (SMA 2024, 5.1). Informazioni e assistenza generale circa le opportunità di mobilità Extra Europea sono reperibili sul sito della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-449-mobilita-extra-europea.html>); SUA B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti", ma gli studenti intenzionati a svolgere un'esperienza di studio all'estero trovano anche assistenza diretta presso i delegati alla mobilità internazionale del CdS e presso i singoli docenti. Al fine di valorizzare le opportunità di studio all'estero offerte dal CdS, la delegata alla mobilità extra-UE e il Vice-presidente del CdS hanno inoltre istituito dallo scorso a.a. (2023/24) una giornata annuale di orientamento per la mobilità studentesca outgoing verso la Cina, il Vietnam e il Giappone (SMA 2024, 5.1).

I giudizi dei laureandi (CdS Lingue e civiltà dell'Oriente Antico e moderno) e dei laureati in relazione all'adeguatezza delle infrastrutture risultano buoni (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-3/S-101230/Z-1183/CDL-B073/LINEE>; Almalaurea <https://www2.almalaurea.it>, SUA Quadro B7).

In base ai dati aggregati relativi alla Scuola, i servizi di supporto alla didattica risultano adeguati (Sisvaldidat, D62-76: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-2/S-101230/TAVOLA>).

I link ai servizi di supporto alla didattica sono presenti e attivi sul sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-105-orientamento.html> ; <https://www.clm-36.unifi.it/vp-97-tirocini-e-attivita-formative-interne.html>). Anche i recapiti e orari dell'Ufficio mobilità internazionale della Scuola di Studi umanistici e della formazione e la Pagina dei servizi centrali dell'Ateneo sulla mobilità internazionale sono segnalati e resi raggiungibili direttamente dal sito del CdS (<https://www.clm->



[36.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html](https://36.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html)).

Per i tirocini previsti dal nuovo Ordinamento, oltre all'Ufficio tirocini della Scuola, gli studenti possono avvalersi del supporto della delegata ai Tirocini e Attività formative interne cui il sito del CdS rimanda (v. sopra).

### **Valutazione della fase in uscita**

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nella SUA (quadro A5.a, A5.b). Il regolamento vigente (art. 12) prevede l'elaborazione di una "tesi di Laurea in forma di dissertazione scritta originale, eventualmente con parti digitali, su un argomento concordato, scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti caratterizzanti seguiti e sotto l'orientamento tutoriale di un docente" (SUA B1). Il CdS non ha al momento predisposto linee guida o istruzioni per la preparazione della tesi.

L'orientamento in uscita è gestito dall'Ateneo (<https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/dopo-la-laurea>) in coordinamento con le Scuole (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>) per promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i vari Servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement (SUA B5 "Accompagnamento al lavoro"; <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>). Tramite i delegati all'orientamento negli ultimi due anni il CdS ha inoltre posto in essere specifiche iniziative di orientamento in uscita, quali ad esempio le giornate sul tema 'Lavorare con le lingue dell'Asia e dell'Africa' (SMA 2024, 1.1.). Per il job placement si prevede inoltre la creazione, di concerto con il Dipartimento, di ulteriori podcast per la serie "Forlilpsi 4 Placement" (SMA 2024, 1.1.)

L'attività di orientamento per la prosecuzione degli studi post Laurea Magistrale viene di norma affidata ai singoli docenti. Il sito del CdS rimanda comunque anche alla pagina di orientamento in uscita della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/p301.html>). Su iniziativa dei delegati all'orientamento è stata inoltre organizzata una terza giornata di incontri 'Lavorare con le lingue dell'Asia e dell'Africa', tenutasi il 9 maggio 2024 e dedicata specificamente alla prosecuzione degli studi post-laurea Magistrale ("Lavorare nell'Università").

### **Valutazione complessiva della CPDS**

In continuità con quanto osservato nelle relazioni CPDS 2022 e 2023, il CdS mantiene costante il suo impegno per una corretta trasmissione delle competenze e per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Nei rilevamenti i servizi offerti appaiono adeguati, le informazioni predisposte sono in generale chiare e facilmente reperibili.

La CPDS valuta positivamente il rafforzamento delle iniziative di Public engagement e di orientamento.

#### **Aspetti positivi**

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*



- 1.
- 2.
- 3.
- .....

#### Aree di miglioramento

- 1.
- 2.
- 3.
- .....

<b>Quadro C</b>	<b>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>
<p><b>AVA 3.0</b></p> <p><b>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</b></p> <p><i>D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</i></p> <p><i>D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi</i></p> <p><b>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</b></p> <p><b>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS</b></p> <p><b>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</b></p> <p><i>D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento</i></p>	
<p><b>Argomento del quadro C</b></p> <p>Il quadro intende analizzare in che misura il CdS verifica il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, cioè come verifica quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine del percorso formativo, anche considerando gli specifici obiettivi professionali che il CdS si prefigge. Particolare attenzione è data alla descrizione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità, siano esse specifiche che trasversali, e alla valutazione della loro efficacia.</p> <p>L'analisi compiuta nella sezione B1 del quadro B viene qui focalizzata sul verificare la validità ed efficacia dei metodi di accertamento di conoscenze, competenze e abilità in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p><b>Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze</b></p> <p>Un esame a campione mostra che i Syllabi descrivono in generale le modalità di verifica dell'insegnamento in modo chiaro e coerentemente con i risultati di apprendimento attesi. La descrizione delle modalità di verifica appare nella maggior parte dei casi congruente con i descrittori di Dublino, rispecchiando gli obiettivi formativi, sbocchi professionali, nonché conoscenze e competenze dei quadri A 4 della SUA.</p> <p>Quasi tutte le schede risultano esaurienti sui criteri di assegnazione del voto, anche se non tutte riportano specificatamente quelli relativi alla graduazione del medesimo. In base ai dati Sisvaldidat, il giudizio degli studenti in relazione alla chiarezza della definizione delle</p>	



modalità di verifica è comunque molto positivo e superiore alla media della Scuola (D6, <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B262/LINEE>).

Le caratteristiche della prova finale sono descritte nella SUA (Quadro A5.a), nel regolamento (art. 12) e nel sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>). Non contengono tuttavia ancora indicazioni relative alle procedure per la determinazione del voto.

Le date degli esami relativi all'intero anno solare sono programmate con mesi di anticipo attraverso il sistema Easy Academy (gestito dalla Scuola), e sono consultabili sul sito della Scuola (<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>) cui rimanda anche il sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-131-calendario-appelli-esami.html>).

Il CdS monitora il tasso di occupazione dei laureati, i cui ultimi dati sono molto confortanti: l'85,7% dei laureati trova infatti occupazione entro un anno (SMA 2024, 4.). Non sono documentate verifiche basate sulle opinioni di enti esterni (questionari tutor aziendali).

#### Valutazione complessiva della CPDS

In generale, la CPDS non rileva particolari criticità nella compilazione dei Syllabi: si riscontra di norma coerenza tra le modalità di verifica e i risultati di apprendimento attesi. La predisposizione anticipata delle date d'esame tramite il sistema Easy Academy risulta abbastanza efficace, riscuotendo giudizi sufficienti da parte degli studenti.

#### Aspetti positivi

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

- 1.
- 2.

.....

#### Aree di miglioramento

Benché, recependo anche rilievi mossi dalla CPDS, il GdR abbia già posto questi punti tra le aree di miglioramento del quadro D.CDS.1.4 del RRC 2023 (pp. 8, 17, 19, obiettivo n. 3), la CPDS ritiene che 1) il monitoraggio dei syllabi possa essere ancora migliorato, insistendo sul rispetto dei descrittori di Dublino e sui criteri di assegnazione del voto, compresi quelli relativi alla sua graduazione. 2) Sarebbe opportuno individuare e rendere noti agli studenti criteri e procedure per la determinazione del voto di laurea, nonché linee guida per la stesura delle tesi.



## Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### AVA 3.0

#### D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

*D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS*

*D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

### Argomento del quadro D

Il quadro D riguarda la capacità del CdS di effettuare e documentare una corretta attività di riesame secondo i principi dell'assicurazione della qualità riconoscendo gli aspetti critici e i margini di miglioramento e/o di revisione dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Inoltre intende analizzare come utilizza a questo scopo gli strumenti della Scheda il Monitoraggio annuale ed il Riesame ciclico.

### Valutazione dell'efficacia processo di riesame

Il Corso di Studio adotta il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo (SUA B6 e B7, aggiornati al 12/09/2024) e dedica particolare attenzione alla valutazione delle carriere degli studenti e del rapporto tra i crediti formativi assegnati agli insegnamenti nel piano di studio e i programmi dei medesimi insegnamenti, verificando la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita (SUA D2, aggiornato al 17/05/2024). In linea con quanto dichiarato nel Quadro D2 della SUA, e come riscontrabile nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 ([https://www.clm-36.unifi.it/upload/sub/RRC\\_2023\\_LM-36.pdf](https://www.clm-36.unifi.it/upload/sub/RRC_2023_LM-36.pdf)) e nelle Schede di Monitoraggio Annuale (in particolare 2023 e 2024 (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-122-sua-cds-rapporto-di-riesame-e-scheda-di-monitoraggio-annuale-sma.html>)), il CdS monitora costantemente le risorse del personale docente, le carriere studenti, i dati sull'internazionalizzazione e gli sbocchi occupazionali per verificare che la sostenibilità e adeguatezza dell'offerta formativa. Le schede SMA (2023, 2024) riportano dettagliate analisi critiche degli indicatori e la pianificazione delle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi preposti. Tutti i membri del CdS hanno modo di rendere note nelle riunioni collegiali le proprie proposte e azioni di miglioramento. Come già evidenziato nel Quadro A della presente relazione CPDS, l'ottimo rapporto numerico docenti/studenti favorisce inoltre la comunicazione diretta da parte degli studenti di eventuali criticità, così come di pareri o suggerimenti in merito all'offerta formativa. Il RRC 2023 analizza minutamente le azioni di miglioramento attuate nell'ultimo quinquennio e quelle programmate per il prossimo futuro, riportando gli sforzi compiuti negli ultimi due anni (2023-24) per risolvere alcune criticità e rispondere ai rilievi mossi dal PQA sulla scarsa attrattività del CdS (16 gennaio 2023, v. Feedback audizioni CdS gennaio 2023, Consiglio 16 giugno 2023, punto 3., allegato 3.). Come già sintetizzato anche nella relazione CPDS 2023, l'elenco delle azioni di miglioramento intraprese è nutrito e articolato e comprende: 1) la ristrutturazione del Comitato di Indirizzo nel 2022; 2) un importante cambio di Ordinamento progettato e attuato nel 2023 in cui gli insegnamenti laboratoriali sono stati sostituiti con insegnamenti caratterizzanti; 3) la definizione del valore professionalizzante del CdS tramite l'ampliamento dell'offerta formativa (introduzione dei tirocini); 4) la valorizzazione della



comunicazione tramite il potenziamento del sito web e il rafforzamento delle attività di orientamento e public engagement; 5) l'incremento del corpo docente e (RRC 2023, p. 8). Alle azioni intraprese si affiancano ulteriori azioni progettate, quali ad esempio un monitoraggio più attento dei documenti di certificazione del livello B2 in lingua italiana prodotto da studenti stranieri, ostacolati nelle loro carriere da un insufficiente livello di conoscenza della lingua italiana (RRC 2023, p. 24, SMA 2024, 5.1), e, a sostegno della mobilità internazionale, il progetto relativo a specifici protocolli per la mobilità studentesca da trasformare in parte integrante del curriculum (RRC 2023, p. 27).

I documenti di riesame, in particolare RRC 2024 e schede SMA 2022-24, evidenziano dinamicità e sequenzialità nel tempo. Molte delle azioni progettate, a cominciare dal cambio di Ordinamento, sono state attuate e, per quanto siano appena entrate a regime, sembrano correlarsi ad alcuni dati positivi registrati nell'ultima SMA, quali un incremento significativo degli indicatori relativi agli avvisi di carriera (iC00a) e, ancora, il netto miglioramento degli indicatori relativi alle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (iC19), dovuto non solo a avanzamenti di carriera, ma anche alla diminuzione delle ore di docenza a contratto derivante dall'implementazione del nuovo Ordinamento.

## Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva. Nel RRC 2023 obiettivi e conseguenti azioni sono programmati indicando tempistiche, risorse e responsabili. L'efficacia e valutazione delle azioni intraprese viene monitorata attraverso la compilazione della SMA e nelle riunioni collegiali del CdS.

## Valutazione complessiva della CPDS

Come per lo scorso a.a., la CPDS valuta positivamente il processo di riesame del CdS. In base a quanto sintetizzato sopra, la CPDS ritiene che gli strumenti di monitoraggio e riesame presentino analisi critiche incisive e efficaci, già in parte tradotte in concrete azioni di miglioramento. La CPDS considera più che valide le azioni di sostegno all'attrattività del CdS e alla professionalizzazione dell'offerta formativa, progettate sulla base delle attività di riesame e implementate attraverso le modifiche apportate all'Ordinamento e al Regolamento didattico. Ritiene che il GdR abbia fatto e faccia quanto è in suo potere per individuare azioni sostenibili di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione della didattica.

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

*La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.*

### Aspetti positivi

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la*



*loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

- 1.
- 2.
- 3.
- .....

**Area di miglioramento**

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento: è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.*

- 1.
- 2.
- 3.
- .....



## Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### AVA 3.0

#### D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

*D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS*

*D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

### Argomento del quadro E

Il quadro riguarda la presenza (effettiva disponibilità) di informazioni relative all'offerta formativa che devono essere riportate in maniera dettagliata, chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA CdS ai quali si può accedere dalle pagine di University ([www.university.it](http://www.university.it)).

### Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Le informazioni generali fornite dalla Sua-CdS (Sezione A, A3.a, A3.b, A4.a, A5.a, A5) risultano complete e aggiornate in tutte le loro parti. Le informazioni fornite dal sito web risultano parimenti complete e coerenti con quanto dichiarato nella SUA (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-122-sua-cds-rapporto-di-riesame-e-scheda-di-monitoraggio-annuale-sma.html>). Come già evidenziato sopra (Quadro B1), si registra tuttavia qualche disfunzione – dovuta probabilmente al recente riassetto del sito di Ateneo – in relazione ai link “Insegnamenti” e “Ricerca insegnamenti” (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>; <https://www.clm-36.unifi.it/vp-129-ricerca-insegnamenti.html>): essi non permettono una diretta visualizzazione, ma rimandano al *Course catalogue* e alla pagina “Esplora i corsi di laurea”, rendendo un po' complicata la ricerca. Il problema della difficoltosa reperibilità delle informazioni sugli insegnamenti sul sito di Ateneo/della Scuola è emerso anche in sede di Consiglio del CdS (verbale 19/07/2024).

### Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Le informazioni relative al percorso formativo/esperienza dello studente (SUA quadro B) risultano complete e aggiornate. I dati della SUA trovano riscontro in quelli forniti dal sito web del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>).

### Valutazione complessiva della CPDS

I requisiti di disponibilità, correttezza e completezza richiesti per le parti pubbliche della SUA-CdS sono rispettati e vengono coerentemente rispecchiati nelle informazioni fornite dal sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/ls-3-corso-di-studio.html>). La CPDS valuta positivamente i risultati della recente ristrutturazione del sito e l'impegno del CdS nel dedicare una costante attenzione alla comunicazione di tutti gli aspetti che lo riguardano (SMA 2024, 1.1.).

### Aspetti positivi

-



### Aree di miglioramento

Come già suggerito nella CPDS 2023, il sito potrebbe essere ulteriormente migliorato attraverso:

1. L'inserimento della versione in inglese.
2. La verifica periodica del corretto funzionamento dei link forniti sul sito.



<b>Quadro F</b>	<b>Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento</b>
<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.</p>	

***(DA REPLICARE PER TUTTI I CDS DELLA SCUOLA)***



### 3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

#### NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
<b>AVA 3.0</b> <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020">https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020</a> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Verbali degli incontri collegiali</li><li>▪ Sito della Scuola</li></ul> Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
<b>Argomento del quadro S1</b> <p>Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.</p> <b>Cosa deve fare la CPDS:</b> <p>La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri</p>	



servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

### Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Il testo dovrebbe essere orientato a chiarire i punti seguenti:

- Qual è l'opinione degli studenti sulla Scuola? Fornire una sintesi ragionata delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari Sis ValDidat laddove si riferiscono alla Scuola.
- La Scuola fa qualche attività per promuovere la raccolta delle opinioni degli studenti? Se sì, descriverla, evidenziandone struttura e funzionamento.
- La Scuola dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti? Se sì, descriverlo evidenziandone struttura e funzionamento.
- Se è possibile si descriva qual è il ruolo degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola
- Si espliciti se e in che modo si tiene conto dell'opinione degli studenti

### Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

***La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.***

### Aspetti positivi

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

- 1.
- 2.
- 3.
- .....

### Aree di miglioramento

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.*

- 1.
- 2.
- 3.
- .....



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<p><b>AVA 3.0</b></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020">https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020</a> Verbali, relazioni etc. del personale competente
<p><b>Argomento del quadro S2</b></p> <p>In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS.</p> <p>Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.</p> <p><b>Orientamento</b> <i>Fonte: Informazioni reperite dal gruppo dell'orientamento; informazioni/relazione finale tutorato; dati sportello orientamento e tutorato</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i></p> <p><b>Internazionalizzazione</b> <i>Fonte: Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione, verbali etc.</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i></p> <p><b>Tirocini</b> <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati reperiti dallo sportello tirocini</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i></p> <p><b>OFA</b> <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati OFA</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i></p>	



### Test di Autovalutazione

*Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.*

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### Altro (specificare)

*Fonte:*

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

***La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.***

### Aspetti positivi

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

- 1.
- 2.
- 3.
- .....

### Aree di miglioramento

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.*

- 1.
- 2.
- 3.
- .....

**Quadro S3**

**GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

#### **AVA 3.0**

*D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio*

*D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio*

*D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio*



Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Verbali, relazioni etc. del personale competente

### Argomento del quadro S3

Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola

Lo scopo è quello di censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.

#### NOTA

Si raccomanda alla CPDS la massima accuratezza nella compilazione di questa parte, dal momento che le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino e hanno precise funzioni di raccordo, coordinamento e gestione dell'offerta formativa che dovrebbe trovare una sua descrizione e una sua valutazione proprio in questa parte del documento.

### Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### Orario

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### Controllo Coperture didattiche

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali)*

### Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Riportare le iniziative che fanno capo alla Scuola al fine di avere un quadro complessivo dell'attività formativa offerta

Fonte:



*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### **Formazione aggiuntiva**

Si intende per formazione aggiuntiva tutta quella attività di formazione, gestita dalla Scuola, esorbitante rispetto alla casistica standard, **ivi comprese le iniziative di formazione post-laurea**, ad esempio, per quanto attiene alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, l'organizzazione e la gestione **dei PF24**. Anche in questo caso lo scopo della richiesta è quello di far emergere la peculiarità della Scuola di cui ci si sta occupando.

Se non ci sono iniziative specifiche, la voce resta vuota.

*Fonte:*

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### **Altro: specificare**

Qui è possibile inserire quelle attività che non siano state identificate nella lista di attività e azioni scritta sopra e che dipendono dalla particolare fisionomia della singola Scuola.

*Fonte:*

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

## **Valutazione complessiva della CPDS**

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

***La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.***

### **Aspetti positivi**

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

1.

2.

3.

.....

### **Aree di miglioramento**

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.*

1.

2.

3.

.....



**Quadro S4**

**COMUNICAZIONE E TRASPARENZA**

**AVA 3.0**

*D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio*

*D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio*

Fonti documentali

Pagine web di Scuola  
Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola

**Argomento del quadro S4**

Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività.

È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementarla.

**Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web**

*Fonte:*

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

**Lingue del sito (italiano e ...)**

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

**Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro**

*Fonte:*

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

**Altro (specificare)**

*Fonte:*

**Valutazione complessiva della CPDS**

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in



questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

**La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.**

#### Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
- .....

#### Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
- .....

Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS

#### Argomento del quadro S5

Il quadro è stato introdotto per rispettare la peculiarità della fisionomia della Scuola, quindi la CPDS è libera di implementarlo se esistono particolari attività e azioni della Scuola che non hanno trovato né descrizione, né valutazione nei campi precedenti. In caso contrario, il quadro resta vuoto.



#### 4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

*In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.*

*Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.*

##### 4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

###### Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

E' caldamente consigliato, dove possibile, compiere l'analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

###### D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l'aggiornamento/revisione continua dell'offerta formativa.

###### D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l'aggiornamento/revisione dell'efficacia delle modalità erogative.

###### D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da



diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l'aggiornamento/miglioramento dell'efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.

#### D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

### 4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

#### Argomento del quadro

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

#### Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto svolto nell'anno di riferimento della Relazione esplicitando eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

*La CPDS dovrà confrontare l'operato dell'anno di riferimento della Relazione con quanto svolto in passato, documentandone gli esiti e i risultati raggiunti.*

#### Aspetti positivi

- 1.
- 2.
- .....

#### Aree di miglioramento

- 1.
- 2.
- .....

#### Buone pratiche

- 1.
- 2.
- .....



### 3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

#### NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
<b>AVA 3.0</b>  <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="#">SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica</a> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sito della Scuola</li></ul>
<b>Argomento del quadro S1</b> Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.  <b>Cosa deve fare la CPDS:</b> La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

### Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

### Aspetti positivi

- 1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate*
- 2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione*
- 3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti*

### Aree di miglioramento

- 1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.*



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<p><b>AVA 3.0</b></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto <a href="#">SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica</a>
<p><b>Argomento del quadro S2</b></p> <p>In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS.</p> <p>Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.</p>	
<p><b>Orientamento</b></p> <p><u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (<a href="#">in ingresso   Orientamento   Scuola di Studi Umanistici e della Formazione   UniFI</a>), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61)</p> <p>La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini.</p> <p>Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web</p> <p>Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.</p> <p><b>Internazionalizzazione</b></p>	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64; La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili. La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

**Punti di forza (eventuali):** chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

**Aree di miglioramento (eventuali):** organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

## Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

## OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

**Punti di forza (eventuali):** chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

#### Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

#### Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
<p><b>AVA 3.0</b></p> <p><i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020">https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020</a>  Verbali, relazioni etc. del personale competente
<p><b>Argomento del quadro S3</b></p> <p>Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola</p> <p>Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.</p>	
<p><b>Valutazione complessiva della CPDS</b></p> <p>Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi</p> <p>Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1),</p> <p>I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola <a href="#">Esami   Didattica   Scuola di Studi Umanistici e della Formazione   UniFI</a> che conduce al servizio gestito centralmente</p>	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

#### Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

#### Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

#### Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

#### Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce [Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante  
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea [Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#).

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche [Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#)
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) [Corsi di specializzazione per il sostegno](#)
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili [Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia](#).



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
<b>AVA 3.0</b> <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
<b>Argomento del quadro S4</b>  Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
<b>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web</b> <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.  <b>Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro</b>	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

#### Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

#### Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

## 4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

*In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.*

*Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.*

### 4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

#### Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

#### D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

#### **D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS**

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

#### **D.CDS.3 - Gestione delle risorse**

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

#### **D.CDS.4 - Riesame e miglioramento**

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

## **4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS**

### **Autovalutazione complessiva della CPDS**

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

#### **Aspetti positivi**

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

#### **Aree di miglioramento**

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-  
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.